

Isole pedonali

## Nuovi arredi nelle piazze San Giacomo e Meli

Completati i lavori di sistemazione e arredo delle aree pedonali di piazzetta Meli e piazza San Giacomo la Marina. Con il coordinamento dell'ufficio relazioni esterne e sotto la supervisione dell'ufficio città storica, le maestranze del Coime e dell'Area del Verde hanno provveduto alla installazione di fioriere, panchine e cestini. È stato inoltre realizzato un percorso pedonale protetto con paletti da piazza San Domenico a piazza Ex Fonderia.

Gli interventi sono stati realizzati in house utilizzando arredi già in possesso dell'amministrazione, quindi a costo zero. «Un altro piccolo pezzo del centro storico viene restituito ai cittadini e sottratto al parcheggio selvaggio - ha commentato il sindaco Leoluca Orlando - grazie ancora una volta al lavoro dei dipendenti del Comune e delle Aziende».

Anche se per arrivare a questo risultato, a dire il vero, c'è voluto parecchio tempo. Sulla carta queste due piazze sono pedonali da circa due anni, ma nella realtà sono sempre state utilizzate come parcheggi per auto. Nei giorni scorsi erano arrivati i dissuasori e gli arredi, poi anche piante, panchine e cestini. Piazza Meli e piazza San Giacomo alla Marina stanno per vivere la trasformazione già messa in atto in altre zone della città. Si pensi, ad esempio a corso Vittorio Emanuele, la parte del Cassaro alto, dalla cattedrale ai Quattro canti. Così come hanno detto addio alle auto da qualche anno anche le piazze Bologni, Pretoria, Bellini, Sant'Anna, Croce dei Vespri, Rivoluzione, San Francesco e San Domenico. Spostandoci verso il centro e le vie dello shopping, invece, le zone destinate solo al passaggio dei pedoni sono via Magliocco, piazzetta Bagnasco e via Principe di Belmonte, anche se una parte di quest'ultima, di recente, è stata riaperta temporaneamente al traffico per i lavori dell'anello ferroviario.



Contrabbando. Un carico di «bionde» sequestrato dai carabinieri

Controlli a Ballarò, Brancaccio e Zisa

## Contrabbando di sigarette. Sequestri e multe salate

I carabinieri hanno recuperato 850 pacchetti

Virgilio Fagone

Le sigarette di contrabbando sono tornate sul mercato in grande stile e lo dimostrano i continui sequestri compiuti dalle forze dell'ordine. Sull'affare dei tabacchi l'ultima operazione è stata compiuta dai carabinieri, che, in tre distinti controlli a Brancaccio, alla Zisa e a Ballarò, ha sequestrato 850 pacchetti di «bionde» e inflitto sanzioni amministrative per poco meno di 80 mila euro. A entrare in azione i militari delle compagnie di San Lorenzo, piazza Verdi e di Intervento operativo del 12° Reggimento Sicilia, che, su ordine del comando provinciale dell'Arma, hanno battuto diversi quartieri per porre un argine al fenomeno.

Il sequestro più consistente è stato compiuto nella piazza di Ballarò, dove a un palermitano di 62 anni, A. A., sono stati sequestrati 653 pacchetti di sigarette. Per lui, oltre a una denuncia a piede libero alla magistratura per contrabbando, è scattata una sanzione

di 56.863 euro. Una multa consistente. In via Corselli, a Brancaccio, un uomo di 49 anni è stato sorpreso a vendere i tabacchi ed è stato bloccato: gli sono stati sequestrati 95 pacchetti, per lui una sanzione di poco superiore a 11 mila euro. In via Lascaris è caduto nella rete dei militari un uomo di 38 anni, trovato con 89 pacchetti di sigarette: per lui una sanzione di 8.900 euro. Per lo Stato on sarà facile riscuotere le multe, anche perché i personaggi chiamati a vendere i tabacchi di contrabbando, sono spesso nullatenenti.

Gli investigatori, però, sono allavoro per ricostruire i canali di approvvigionamento delle «bionde», per comprendere chi gestisce il mercato. Spesso carichi di sigarette vengono inter-

**Le contravvenzioni Contestate a tre uomini sanzioni amministrative per un ammontare di ottantamila euro**

cettati sulle navi provenienti dalla Tunisia. Ma è fiorente anche l'esportazione dai Paesi dell'Est europeo. I carichi provengono dall'Ucraina, dalla Bielorussia e dalla Moldavia, in minor quantità da Grecia ed Egitto. E a farli approdare a Palermo sono per lo più cittadini tunisini. I quali attraverso borsoni, valigie, scatole di cartone con generi alimentari, nascondono i pacchetti nei posti più insoliti: nei serbatoi della benzina, nella farina, nei materassini o dentro le zucche. L'ultimo passaggio della filiera illegale spetta, però, a cittadini italiani spesso legati alle mafie. Che smerciano le «bionde» nei mercati rionali. I tre marchi più presenti sono Pine, Oris e American Legend. Secondo uno studio della «British American Tobacco Italia», in città negli ultimi sei anni ha accresciuto il mercato nero delle bionde del 25 per cento. Gli effetti negativi del contrabbando di sigarette sull'economia italiana creano una voragine fiscale pari ad un miliardo di euro. In questa economia sommersa Palermo recita un ruolo da protagonista.

Dal Consiglio direttivo

## Dagnino e Vitale eletti al vertice di Confcommercio

Svolgeranno il ruolo di vicepresidente con il vicario Nicola Farruggio

Il consiglio direttivo di Confcommercio Palermo ha eletto alla carica di vice presidenti l'avvocato Alessandro Dagnino e l'imprenditore Salvo Vitale che si vanno ad aggiungere al vice presidente vicario Nicola Farruggio, riconfermato qualche giorno fa anche presidente di Federalberghi Palermo, e a Margherita Tomasello. Entra in giunta Giovanni Imburgia, presidente del gruppo giovani di Confcommercio Palermo, mentre sono stati cooptati in consiglio direttivo Giovanna Analdi, presidente dell'Associazione Cassaro Alto, Daniele Ruisi, dell'associazione autotrasporti e logistica, Ignazio Agnello, presidente dell'associazione che riunisce i centri di fisioterapia, Giuseppe Pillitteri, presidente dell'associazione macellai, e Giovanni Mangano.

Alessandro Dagnino avvocato tributarista, fondatore e presidente del comitato di gestione di Lexia

Avvocati, è anche docente di diritto tributario dell'Università dell'Aquila e presidente di Confcommercio Professioni della provincia di Palermo, mentre Salvo Vitale, imprenditore nel campo della distribuzione organizzata e industria alimentare, è stato eletto pochi giorni fa, presidente di ConfMagra, l'associazione di categoria che rappresenta le medie e grandi strutture di vendita iscritte a Confcommercio Palermo.

«Ringrazio la presidente Patrizia Di Dio e tutti i componenti del Consiglio e della Giunta di Confcommercio Palermo e il direttore Enzo Costa per la fiducia che da sempre mi manifestano - dice Dagnino -. Questo nuovo incarico mi consentirà di contribuire in modo ancora più attivo alla realizzazione degli scopi di Confcommercio, che costituisce un fondamentale punto di riferimento per le attività produttive palermitane, sia imprenditoriali che professionali». Nel ringraziare la presidente Di Dio, il direttore Costa e la Giunta, Salvo Vitale si dice «pronto a svolgere questo nuovo incarico con spirito di servizio e di collaborazione, con l'auspicio di contribuire con idee e azioni concrete allo sviluppo dell'economia del nostro territorio». «La squadra e l'impegno di Confcommercio Palermo si arricchiscono in giunta di due vice presidenti di alto profilo - commenta Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo - . Ritengo che l'elezione di Alessandro Dagnino e Salvo Vitale darà un'ulteriore spinta e sempre maggiore prestigio alla nostra associazione, specifiche e sono convinta che sapranno dare un grande apporto alla nostra organizzazione. Inoltre, avere scelto il presidente del gruppo giovani Giovanni Imburgia ha un alto valore simbolico, perché in questo modo diamo fiducia e responsabilità alle nuove generazioni di imprenditori, ma ha anche un valore sostanziale affinché si possa ricevere un maggiore apporto in termini di innovazione», conclude.

**Il rinnovamento Entra in giunta Giovanni Imburgia, presidente dei giovani Le altre nomine**



Presidente. Patrizia Di Dio

## VOCI DALLA CITTÀ

335.8783600

ditelo@gds.it

Giornale di Sicilia

Ditelo in diretta

## I rifiuti accolgono i turisti alla Zisa

Viabilità

● A piazza Niscemi, nei pressi della Palazzina Cinese, è quasi impossibile parcheggiare o sostare a causa del nuovo divieto di circolazione lungo un breve tratto di strada creando disagi per tutti i residenti dovuti anche al nuovo senso unico che costringe le auto, per chi viene da via dei Quartieri, a rientrare in piazza dalla lontana parte opposta provenendo da viale del Fante. **Messaggio firmato da piazza Niscemi**

● Il caos che si crea ogni sera lungo i due assi principali di scorrimento della città è indicibile. Via mare è tutto paralizzato nelle ore di punta per un solo motivo. Le auto in doppia fila. Ci sono attività commerciali che attirano molti clienti. E il palermitano che non sa fare quattro passi a piedi parcheggia il più vicino possibile al negozio. Dall'altra parte, lato monte, c'è viale Regione Siciliana, basta un tamponamento per bloccare tutto. Ma siamo certi che questa si possa chiamare città? È una



Zisa. I cassonetti posizionati alla fermata dei pullman turistici

trappola vera e propria per chi la deve attraversare. Dimenticavo il centro, c'è la Ztl. **Messaggio firmato da via Francesco Crispi**

Rifiuti

● Non potendo fare altro purtroppo desideravo farvi presente questa assurda situazione di via Guglielmo il Buono, entrata principale del

castello della Zisa. I cassonetti sono posizionati proprio alla fermata dei pullman turistici. **Messaggio firmato dalla Zisa**

● In via Andrea Cirrincione c'era una campana per la raccolta differenziata del vetro. Col tempo quel punto era diventato un ordinario deposito di rifiuti. Una discarica vera e propria. Ci siamo

così ritrovati con cumuli di immondizia che impedivano anche l'attraversamento della strada su via Alessandro La Marmora. Bene, è stato tolto il problema. Hanno rimosso la campana della raccolta differenziata. Risultato: continuano a buttare immondizia in quel punto. È possibile che non ci si decida a multare le persone scorrette che vengono a buttare l'immondizia? Solo con le multe si risolve qualcosa. **Messaggio firmato da via Cirrincione**

Potature

● In via Oretto Nuova, all'altezza degli uffici di Poste italiane, è caduto un albero che ostruisce il marciapiede. **Messaggio firmato da via Oretto**

● In via Brigata Verona, albero abbattuto dal forte vento. Camminando a piedi ho visto un sacco di rami caduti anche in via Trinacria. Un disastro. **Messaggio firmato da via Brigata Verona**

www.gds.it

## Disagi e allagamenti «Cimitero abbandonato»

Disagi e allagamenti ieri a causa del maltempo. La pioggia del mattino ha messo in ginocchio diverse zone, tra queste anche il cimitero dei Rotoli. Su questa notizia si è animato il dibattito tra i lettori sul sito del *Giornale di Sicilia*, Gds.it, e sulla pagina Facebook del quotidiano.

Egle protesta: «Non oso immaginare in che stato saranno le "sepolture" a ridosso del costone roccioso del cimitero dei Rotoli. Non a caso ho usato le virgolette, perché chiamarle sepolture in quel luogo è un insulto per i morti ma anche per i familiari che hanno difficoltà ad andare a trovare i propri cari quando il tempo è più clemente, figuriamoci dopo le piogge di questi giorni. Ho letto che in occasione della commemorazione dei defunti, il cimitero si trasformerà in un teatro all'aperto. Mi chiedo e chiedo agli organi competenti: prima di pensare all'apparenza, non

sarebbe stato meglio dare forma alla sostanza? Bisogna restituire la dignità ai morti prima di restituire la festa». Giovanni commenta: «Dispiace che il maltempo abbia creato disagi in questo giorno di festa. È una giornata di gioia, di speranza, di fede. Una delle giornate più intelligenti, più raffinate che la liturgia ci propone». Un altro lettore, alludendo agli allagamenti, ironicamente commenta: «Visto che ci sono i lustrascarpe come a New York, si potrebbero mettere i gondolieri e imitare anche Venezia».

Luigi, infine, denuncia «problemi di viabilità per la pioggia battente. Era previsto ma come al solito la città è invasa dall'acqua. Perché non si puliscono i tombini alle prime piogge intense. Scusate per la mia osservazione ma pago la Tari e vedere la città paralizzata per la non pulizia in genere mi fa arrabbiare molto», sottolinea nel suo messaggio. (\*GIVI\*)

NUOVO TEATRO diretta da Marco Balsamo e IBLA/forte

**GIUSEPPE FIORELLO**  
in  
**PENSO CHE UN SOGNO COSÌ...**  
di Giuseppe Fiorello e Vittorio Moroni

regia di  
**GIAMPIERO SOLARI**

musica ispirata dal vivo da  
Daniele Bonaviri e Fabrizio Palma

ORGANIZZAZIONE:  
Andrea Perla Giacola  
Terzo Millennio  
PROMOTTA DAL TEATRO  
WWW.TERZOMILLENNIO.INFO

**Catania 30 e 31 Ottobre**  
Teatro Metropolitan ore 21,30  
**Palermo 1, 2, 3 Novembre**  
Teatro Golden ore 21,30

LO SPETTACOLO CAMPIONE D'INCASSI DAL 2013  
TORNA AD EMOZIONARE IL PUBBLICO



Home > Nuove nomine in Confcommercio Dagnino e Vitale vicepresidenti

## PALERMO

# Nuove nomine in Confcommercio Dagnino e Vitale vicepresidenti

share

2

| 0

| 0



La decisione del consiglio direttivo

PALERMO - Il consiglio direttivo di Confcommercio Palermo ha eletto alla carica di vice presidenti l'avvocato Alessandro Dagnino e l'imprenditore Salvo Vitale che si vanno ad aggiungere al vice presidente vicario Nicola Farruggio, riconfermato qualche giorno fa anche presidente di Federalberghi Palermo, e a Margherita Tomasello. Entra in giunta Giovanni Imburgia, presidente del gruppo giovani di Confcommercio Palermo, mentre sono stati cooptati in consiglio direttivo Giovanna Analdi,

presidente dell'Associazione Cassaro Alto, Daniele Ruisi, dell'associazione autotrasporti e logistica, Ignazio Agnello, presidente dell'associazione che riunisce i centri di fisiokinesiterapia, Giuseppe Pillitteri, presidente dell'associazione macellai, e Giovanni

ringraziato.

Alessandro Dagnino avvocato tributarista, fondatore e presidente del comitato di gestione di Lexia Avvocati, è anche docente di diritto tributario dell'Università dell'Aquila e presidente di Confcommercio Professioni della provincia di Palermo, mentre Salvo Vitale, imprenditore nel campo della distribuzione organizzata e industria alimentare, è stato eletto pochi giorni fa, presidente di ConfMegra, l'associazione di categoria che rappresenta le medie e grandi strutture di vendita iscritte a Confcommercio Palermo.

"Ringrazio la presidente Patrizia Di Dio e tutti i componenti del Consiglio e della Giunta di Confcommercio Palermo e il direttore Enzo Costa per la fiducia che da sempre mi manifestano – dice Dagnino -. Questo nuovo incarico mi consentirà di contribuire in modo ancora più attivo alla realizzazione degli scopi di Confcommercio, che costituisce un fondamentale punto di riferimento per le attività produttive palermitane, sia imprenditoriali che professionali". Nel ringraziare la presidente Di Dio, il direttore Costa e la Giunta, Salvo Vitale si dice "pronto a svolgere questo nuovo incarico con spirito di servizio e di collaborazione, con l'auspicio di contribuire con idee e azioni concrete allo sviluppo dell'economia del nostro territorio".

"La squadra e l'impegno di Confcommercio Palermo si arricchiscono in giunta di due vice presidenti di alto profilo – commenta Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo -. Ritengo che l'elezione di Alessandro Dagnino e Salvo Vitale darà un'ulteriore spinta e sempre maggiore prestigio alla nostra associazione, specifiche e sono convinta che sapranno dare un grande apporto alla nostra organizzazione, da sempre punto di riferimento primario per il nostro territorio per le imprese del commercio, del turismo e dei servizi e che sosterrà da protagonista le istanze del terziario. Sono davvero molto soddisfatta che entrambi abbiano dato la loro disponibilità proprio per le loro importanti competenze. Inoltre, avere scelto il presidente del gruppo giovani Giovanni Imburgia ha un alto valore simbolico, perché in questo modo diamo fiducia e responsabilità alle nuove generazioni di imprenditori, ma ha anche un valore sostanziale affinché si possa ricevere un maggiore apporto in termini di innovazione", conclude Patrizia Di Dio.

## Confcommercio, Dagnino e Vitale eletti vicepresidenti

Si vanno ad aggiungere al vicepresidente vicario Nicola Farruggio, riconfermato qualche giorno fa anche presidente di Federalberghi Palermo, e a Margherita Tomasello. Entra in giunta Giovanni Imburgia, presidente del gruppo giovani di Confcommercio Palermo

Redazione

01 novembre 2018 14:51



Il consiglio direttivo di Confcommercio Palermo ha eletto vicepresidenti l'avvocato Alessandro Dagnino e l'imprenditore Salvo Vitale che si vanno ad aggiungere al vicepresidente vicario Nicola Farruggio, riconfermato qualche giorno fa anche presidente di Federalberghi Palermo, e a Margherita Tomasello. Entra in giunta Giovanni Imburgia, presidente del gruppo giovani di Confcommercio Palermo, mentre sono stati cooptati in consiglio direttivo Giovanna Analdi, presidente dell'Associazione Cassaro Alto, Daniele Ruisi, dell'associazione autotrasporti e logistica, Ignazio Agnello, presidente dell'associazione che riunisce i centri di fisiokinesiterapia, Giuseppe Pillitteri, presidente dell'associazione macellai, e Giovanni Mangano.

Alessandro Dagnino avvocato tributarista, fondatore e presidente del comitato di gestione di Lexia Avvocati, è anche docente di diritto tributario dell'Università dell'Aquila e presidente di Confcommercio Professioni della provincia di Palermo, mentre Salvo Vitale, imprenditore nel campo della distribuzione organizzata e industria alimentare, è stato eletto pochi giorni fa, presidente di ConfMegra, l'associazione di categoria che rappresenta le medie e grandi strutture di vendita iscritte a Confcommercio Palermo.

"Ringrazio la presidente Patrizia Di Dio e tutti i componenti del Consiglio e della Giunta di Confcommercio Palermo e il direttore Enzo Costa per la fiducia che da sempre mi manifestano - dice Dagnino -. Questo nuovo incarico mi consentirà di contribuire in modo ancora più attivo alla realizzazione degli scopi di Confcommercio, che costituisce un fondamentale punto di riferimento per le attività produttive palermitane, sia imprenditoriali che professionali". Nel ringraziare la presidente Di Dio, il direttore Costa e la Giunta, Salvo Vitale si dice "pronto a svolgere questo nuovo incarico con spirito di servizio e di collaborazione, con l'auspicio di contribuire con idee e azioni concrete allo sviluppo dell'economia del nostro territorio".

"La squadra e l'impegno di Confcommercio Palermo si arricchiscono in giunta di due vice presidenti di alto profilo - commenta Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo -. Ritengo che l'elezione di Alessandro Dagnino e Salvo Vitale darà un'ulteriore spinta e sempre maggiore prestigio alla nostra associazione, specifiche e sono convinta che sapranno dare un grande apporto alla nostra organizzazione, da sempre punto di riferimento primario per il nostro territorio per le imprese del commercio, del turismo e dei servizi e che sosterrà da protagonista le istanze del terziario. Sono davvero molto soddisfatta che entrambi abbiano dato la loro disponibilità proprio per le loro importanti competenze. Inoltre, avere scelto il presidente del gruppo giovani Giovanni Imburgia ha un alto valore simbolico, perché in questo modo diamo fiducia e responsabilità alle nuove generazioni di imprenditori, ma ha anche un valore sostanziale affinché si possa ricevere un maggiore apporto in termini di innovazione".

I più letti della settimana

Tragedia a Carini, giovane si suicida vicino allo svincolo dell'autostrada

Piove e Palermo è ancora sott'acqua: strade allagate e auto impantanate

Muore a 30 anni venti giorni dopo un intervento a Villa Serena, presentata denuncia  
Alberi caduti sulla Palermo-Catania, autostrada chiusa: automobilisti bloccati



## Confcommercio Palermo: Alessandro Dagnino e Salvo Vitale eletti vice presidenti, in giunta anche Giovanni Imburgia

1 novembre 2018 Dario Fidora

Il consiglio direttivo di Confcommercio Palermo ha eletto alla carica di vice presidenti l'avvocato Alessandro Dagnino e l'imprenditore Salvo Vitale che si vanno ad aggiungere al vice presidente vicario Nicola Farruggio, riconfermato qualche giorno fa anche presidente di Federalberghi Palermo, e a Margherita Tomasello. Entra in giunta Giovanni Imburgia, presidente del gruppo giovani di Confcommercio Palermo, mentre sono stati cooptati in consiglio direttivo Giovanna Analdi, presidente dell'Associazione Cassaro Alto, Daniele Ruisi, dell'associazione autotrasporti e logistica, Ignazio Agnello, presidente dell'associazione che riunisce i centri di fisiokinesiterapia, Giuseppe Pillitteri, presidente dell'associazione macellai, e Giovanni Mangano.

Alessandro Dagnino avvocato tributarista, fondatore e presidente del comitato di gestione di Lexia Avvocati, è anche docente di diritto tributario dell'Università dell'Aquila e presidente di Confcommercio Professioni della provincia di Palermo, mentre Salvo Vitale, imprenditore nel campo della distribuzione organizzata e industria alimentare, è stato eletto pochi giorni fa, presidente di ConfMegra, l'associazione di categoria che rappresenta le medie e grandi strutture di vendita iscritte a Confcommercio Palermo.

“Ringrazio la presidente Patrizia Di Dio e tutti i componenti del Consiglio e della Giunta di Confcommercio Palermo e il direttore Enzo Costa per la fiducia che da sempre mi manifestano”, dice Dagnino. “Questo nuovo incarico mi consentirà di contribuire in modo ancora più attivo alla realizzazione degli scopi di Confcommercio, che costituisce un fondamentale punto di riferimento per le attività produttive palermitane, sia imprenditoriali che professionali”. Nel ringraziare la presidente Di Dio, il direttore Costa e la Giunta, Salvo Vitale si dice “pronto a svolgere questo nuovo incarico con spirito di servizio e di collaborazione, con l'auspicio di contribuire con idee e azioni concrete allo sviluppo dell'economia del nostro territorio”.

“La squadra e l'impegno di Confcommercio Palermo si arricchiscono in giunta di due vice presidenti di alto profilo”, commenta Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo. “Ritengo che l'elezione di Alessandro Dagnino e Salvo Vitale darà un'ulteriore spinta e sempre maggiore prestigio alla nostra associazione, specifiche e sono convinta che sapranno dare un grande apporto alla nostra

organizzazione, da sempre punto di riferimento primario per il nostro territorio per le imprese del commercio, del turismo e dei servizi e che sosterrà da protagonista le istanze del terziario. Sono davvero molto soddisfatta che entrambi abbiano dato la loro disponibilità proprio per le loro importanti competenze. Inoltre, avere scelto il presidente del gruppo giovani Giovanni Imburgia ha un alto valore simbolico, perché in questo modo diamo fiducia e responsabilità alle nuove generazioni di imprenditori, ma ha anche un valore sostanziale affinché si possa ricevere un maggiore apporto in termini di innovazione”, conclude Patrizia Di Dio.

---

(Nella foto da sinistra: Nicola Farruggio, Alessandro Dagnino, la presidente di Confcommercio Palermo Patrizia Di Dio, Salvo Vitale e il direttore Vincenzo Costa).